



ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
 DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI  
 ATTIVITÀ EX OCDPC 513 DEL 08.03.2018 ED OCDPC 582 DEL 29.03.2019  
 SERVIZIO 04 - GOVERNO DEL SISTEMA RIFIUTI E IMPIANTISTICA

Viale Campania, 36/A - 90144 Palermo  
 Partita IVA 02711070827 - Codice Fiscale 80012000826  
 PEC: [dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it)

REALIZZAZIONE PIATTAFORMA TECNOLOGICA PER IL TRATTAMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI R.S.U.  
 SITA IN CONTRADA BORRANEA NEL COMUNE DI TRAPANI - **LOTTO 1: IMPIANTO DI DISCARICA PER  
 RIFIUTI NON PERICOLOSI** – CUP: G95I18000160001- CIG: 89352376D4

PRESA ATTO PROROGA DEI TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI PREVISTI DAL  
 CONTRATTO DI APPALTO

**DETERMINA N° 59 DEL 10.7.2023**

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15.05.1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26.02.1948 n. 2;
- VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”;
- VISTO il D.P.Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO il comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale n.21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTO il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022 n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3”, con il quale è stata modificata l'articolazione delle strutture dirigenziali del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a far data dal 16/06/2022;
- VISTO il D.P. Reg. Siciliana n. 436 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 80 del 10/02/2023, è stato conferito all'ing. Maurizio Costa l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA la L.R. 2 del 22/02/2023 “Legge di stabilità regionale 2023-2025” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana n. 9 del 01 marzo 2023;
- VISTA la L.R. 3 del 22/02/2023 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025” pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana n. 9 del 01 marzo 2023;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 106 del 01/03/2023 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118. Allegato 4/1-9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli Indicatori”;

- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 Febbraio 2018, con la quale è stato dichiarato, per 12 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza della situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani ed è stato altresì nominato Commissario Delegato il Presidente della Regione Siciliana, autorizzato ad avvalersi del Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, di una apposita Struttura, la cui composizione è disciplinata con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Legislativo n.1 del 2018, nonché del Prefetto in quiescenza Vittorio Piscitelli, per il coordinamento della predetta Struttura;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 8 marzo 2018, n.513, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.65 del 19 marzo 2018, con la quale sono stati normati i *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani”*;
- VISTO l'art.1, comma 1, dell'OCDPC 513 citata, che recita: *“Per fronteggiare l'emergenza derivante dalla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani, il Presidente della Regione Siciliana - Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, è autorizzato ad avvalersi del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, nonché di soggetti attuatori, che operano a titolo gratuito, per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 2 della presente ordinanza”*;
- VISTA la Disposizione del Commissario Delegato - Presidente della Regione Siciliana n°1 del 19.3.2018 (Individuazione e costituzione della Struttura di supporto) che all'art.1 comma 3 prevede che per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC 513/2018 e per l'esercizio delle funzioni gestionali, finanziarie e tecnico-amministrative, il Commissario Delegato si avvale del Dirigente generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, preposto alla Direzione della Struttura di supporto di cui all'art.1 comma 3, dell'OCDPC 513/2018;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 29 marzo 2019, n.582 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.84 del 9 aprile 2019: *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani”*;
- VISTO l'art.1 comma 2 della citata OCDPC 582/2019 che prevede che il Dirigente generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, per gli interventi pianificati e non ancora ultimati, prosegua in via ordinaria l'esercizio delle funzioni commissariali anche avvalendosi delle deroghe previste dall'OCDPC 513/2018, nei limiti previsti dall'art. 26 comma 1 del d.lgs.1/2018;
- VISTA la Disposizione n.1 del 04.4.2019 *“Ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti alla data del 26.02.2019 (Art.1, c.2, OCDPC 582/2019)”*;
- VISTO il D.D.G. n.715 del 19.6.2019 di approvazione della Pista di Controllo per le operazioni appartenenti alla classe tipologica *“Realizzazione di OO.PP. e acquisizione di beni e servizi a Titolarità”* dell'articolazione 4.a.4 per le opere afferenti alla *“Impiantistica trattamento rifiuti”* tra le quali è compreso l'intervento in argomento;
- CONSIDERATO che tra gli interventi a Titolarità in attuazione del FSC 2014/2020 rientrano quelli individuati nelle Piste di Controllo della classe tipologica *“Realizzazione di OO.PP. e acquisizione di beni e servizi a Titolarità”* cui appartengono per l'articolazione 4.a.4 le opere afferenti alla *“Impiantistica trattamento rifiuti”*;
- CONSIDERATO che il Si.Ge.Co. stabilisce che *“le Piste di Controllo definite da ognuno dei Centri di Responsabilità che concorreranno all'attuazione dei singoli Interventi Strategici saranno rese esecutive con atto finale del Responsabile dell'Intervento Strategico, successivamente notificato a tutti i soggetti interessati all'attuazione nonché all'Organismo di Programmazione”, all'Autorità di AUDIT e all'Organismo di Certificazione”*;
- CONSIDERATO il Responsabile dell'Intervento Strategico 4.a.4 *“Impiantistica trattamento rifiuti”* del Patto per il Sud 2014/2020 è il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei

VISTI gli interventi infrastrutturali di riduzione del rischio residuo, riportati nell'allegato A) dell'OCDPD 513/2018, come di seguito:

EMERGENZA RIFIUTI SICILIA 2018 - RIEPILOGO INTERVENTI								
Soggetto gestore	Comune	Prov.	Intervento	Importo lordo (€)	Livello di progettazione da effettuare	Soggetto Attuatore	Capacità (mc)	Potenzialità (t/a)
R.A.P. S.p.A.	PALERMO	PA	Realizzazione VII vasca discarica Bellolampo	28.537.185	Esecutivo	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	960.000	-
Alte Madonie Ambiente S.p.A.	CASTELLANA SICULA	PA	Lavori per la messa in esercizio della discarica per rifiuti non pericolosi - III vasca superiore - e realizzazione nuovo impianto TMB in C.da Balza di Cetta a Castellana Sicula (PA)	3.000.000	Esecutivo	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	120.000	-
SRR ATO 7 Ragusa Provincia	VITTORIA	RG	Lavori di completamento e potenziamento dell'impianto di compostaggio della frazione organica proveniente da raccolta differenziata - C.da Pozzo Bollente, Vittoria.	3.972.525	Nessuno	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	-	24.000
Trapani Servizi S.p.A.	TRAPANI	TP	Realizzazione nuova vasca TPS1 - Contrada Borranea	4.700.000	Esecutivo	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	325.000	-
SRR Trapani Nord	TRAPANI	TP	Realizzazione nuova vasca per RSU	10.000.000	Esecutivo	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	618.000	-
SRR Agrigento Est	CASTEL TERMINI	AG	Realizzazione impianto di trattamento della FORSU	14.000.000	Definitivo/eseecutivo	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	-	27.000

VISTA la Disposizione n. 05 del 14/06/2018 del Dirigente della Struttura di Supporto del Commissario Delegato - Presidente della Regione Siciliana, con cui è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento *"Piattaforma tecnologica per il trattamento e la valorizzazione dei R.S.U. sita in Contrada Borranea nel Comune di Trapani - Lotto 1: Impianto di discarica per Rifiuti non pericolosi"*, l'arch. Pasquale Musso e supporto al RUP l'ing. Riccardo Biondo, dipendenti del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n.152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 *"Riordino disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE"*;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* per parte residuale non abrogata dal D.Lgs. n° 50/16;

VISTA la Legge Regionale n.12 del 12.07.2011;

VISTA la Legge Regionale n.8/2016 recante *"Disposizioni per favorire l'economia"*, il cui art.24 contiene le modifiche alla L.R. n.12/2011 (*Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici*) a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs.50/2016;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n.32 di modifica e integrazione del d.lgs.50/2016, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*;

VISTO il D.L. n.76 del 17.7.2020 convertito con modifiche in Legge n.120 del 11.9.2020 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.5.2021 *"Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* convertito con modifiche in Legge n.108 del 29.7.2021;

- VISTE le Linee Guida ANAC n.1, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n.973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell’Autorità n.138 del 21 febbraio 2018;
- VISTA la Delibera CIPE n.25 del 10 agosto 2016 “ *Fondo sviluppo e coesione 2014 2020 aree tematiche nazionali ed obiettivi strategici ripartizione ai sensi dell’articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014* ” con la quale, nell’ambito del riparto del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città Metropolitane mediante appositi Accordi interistituzionali denominati “ Patti per il Sud”;
- VISTA la Delibera CIPE n.26 del 10.8.2016 relativa a “*Fondo per lo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse*”;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 240 del 28/06/2018 con la quale si approva la rimodulazione del Patto per il Sud della Regione Sicilia FSC 2014-2020, Area Tematica Ambiente, ambito Acqua e rifiuti – Impiantistica, trattamento rifiuti, proposta dal Dipartimento regionale dell’acqua e dei rifiuti dell’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità, in conformità alla nota del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione prot.30785 del 20.6.2018, e relativi atti acclusi, trasmessa con nota dell’Assessore regionale per l’economia prot.3051/B.20 del 25.6.2018, costituenti l’allegato “A” alla deliberazione, nella quale è presente l’intervento in argomento;
- VISTO l’art. 44 del D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii., che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana, titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all’approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, un unico Piano Operativo per ogni Amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;
- VISTO il comma 6 del citato art. 44 del D.L. n. 34 del 2019 e ss.mm.ii., in base al quale, fatto salvo quanto successivamente previsto dal comma 7, restano invariate le dotazioni finanziarie degli strumenti di programmazione oggetto di riclassificazione, come determinate alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, gli interventi individuati e il relativo finanziamento, la titolarità dei programmi o delle assegnazioni deliberate dal CIPE, nonché i soggetti attuatori, ove già individuati;
- VISTA la Delibera n. 2 del 29.04.2021, “*Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione*”, pubblicata sulla GURI n.142 del 16.06.2021, con la quale il CIPESS, ai sensi del citato art. 44, comma 14, del D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii., stabilisce la disciplina ordinamentale dei PSC, assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e armonizzando le regole vigenti per la programmazione 2014/2020 in un quadro unitario; e dispone di fare confluire nella Sezione Ordinaria del PSC le risorse dei tre cicli di Programmazione FSC 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, rispondenti ai requisiti di cui al comma 7a e 7b dell’art.44 del D.L. 34/2019 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Delibera n. 32 del 29.04.2021, pubblicata sulla GURI n.189 del 09.08.2021, con la quale il CIPESS ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana per un valore complessivo di 7.018,93 milioni di euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione ed ha disposto l’istituzione di un Comitato di Sorveglianza (CdS);
- CONSIDERATO che, con l’approvazione del Piano Sviluppo e Coesione, i precedenti strumenti programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, riclassificati ai sensi del comma 1 dell’art. 44 del DL n.34/2019 e ss.sm.ii., cessano la loro efficacia, fermo restando quanto previsto nella “Disciplina finale e transitoria” di cui alla delibera CIPESS n.2/2021;
- VISTA la Delibera n. 86 del 22.12.2021, pubblicata sulla GURI n.33 del 09.02.2022 con la quale il CIPESS ha approvato le modalità unitarie di trasferimento delle risorse, ai

- sensi della Delibera CIPESS n.2/2021, punto c);
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 25.11.2021, che in attuazione delle politiche unitarie di coesione, conferisce al Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione la funzione di Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano di Sviluppo e Coesione, approvato con delibera CIPESS n.32/2021;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 68 del 12.02.2022, che ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021 istituisce il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione e approva il documento Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dello stesso Piano;
- CONSIDERATO che, con l'approvazione del Piano Sviluppo e Coesione, i precedenti strumenti programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, riclassificati ai sensi del comma 1 dell'art. 44 del DL n.34/2019 e ss.sm.ii., cessano la loro efficacia, fermo restando quanto previsto nella "Disciplina finale e transitoria" di cui alla delibera CIPESS n.2/2021;
- VISTA la Delibera n. 86 del 22.12.2021, pubblicata sulla GURI n.33 del 09.02.2022 con la quale il CIPESS ha approvato le modalità unitarie di trasferimento delle risorse, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021, punto c);
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 25.11.2021, che in attuazione delle politiche unitarie di coesione, conferisce al Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione la funzione di Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano di Sviluppo e Coesione, approvato con delibera CIPESS n.32/2021;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 68 del 12.02.2022, che ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021 istituisce il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione e approva il documento Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dello stesso Piano;
- CONSIDERATO che l'intervento per la Realizzazione di una nuova vasca per RSU nella c.da Borraanea – S.P. Marcanza/Cuddia nel comune di Trapani - ID 884, già inserito nel Patto per il Sud della Regione Siciliana, risulta oggi inserito nel PSC di cui all'art. 44 del D.L. n. 34/2019, come desumibile dall'Allegato 1C\_RAA\_Elenco\_Progetti\_Patto.pdf allegato alla Relazione finale di attuazione annuale al 31.12.2021 del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Sicilia (Procedura scritta n. 3/2022–vedi nota Dipartimento della Programmazione prot. 6802 del 31.05.2022), con i seguenti identificativi:
- Codice Caronte: SI\_1\_20827
  - Codice Locale Progetto: 2016PATTISICI\_054
  - CUP: G95I18000160001
  - Titolo del progetto: Nuova Denominazione: Piattaforma Integrata Di Trapani - Lotto I Realizzazione Nuova Vasca per Rsu
  - Ciclo di Programmazione: 2014/2020
  - Programma d'origine: Patto Regione Sicilia
  - Risorse FSC assegnate: € 13.203.031,16
  - Dipartimento CdR: DIPARTIMENTO ACQUA E RIFIUTI
  - Stato Caronte: in attuazione
  - Settore di intervento: 05.03 RIFIUTI
  - Area tematica: 05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI
- VISTO il Progetto per la realizzazione della "*Piattaforma tecnologica per il trattamento e la valorizzazione dei R.S.U. – Impianto TMB e Discarica per rifiuti non pericolosi*" nella Contrada Borraanea nel Comune di Trapani, redatto dalla SRR Trapani Nord, subentrata all'ATO Terra dei Fenici S.p.A., per l'adeguamento dello stesso alle prescrizioni contenute nel provvedimento di AIA di cui al D.D.G. n.694 del 27/09/2011;
- VISTA la nota prot. n.554 del 04/09/2018 con cui la Società SRR Trapani Nord ha trasmesso, all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, l'istanza tendente ad ottenere la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del d.lgs.152/2006 e l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ai sensi dell'art.29-ter del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii, per l'intera Piattaforma

- Tecnologica, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art.27-bis del d.lgs.152/2006 come da ultimo modificato dal D.Lgs.104/2017;
- VISTA la nota prot. 109 del 03/12/2018 con cui la SRR TP Nord ha trasmesso il progetto relativo al *“Lotto 1: Impianto di discarica per Rifiuti non pericolosi”*, integrato e rielaborato per l'importo di € 13.203.031,16;
- VISTO il Decreto n.154/GAB del 11.4.2019 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente di giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni (V.I.A.), reso ai sensi dell'art.25 del d.lgs.152/2006;
- VISTA la Delibera n.156 del 02 maggio 2019 con cui la Giunta regionale ha approvato la modifica alla tabella B del Patto per il Sud della Regione Siciliana – FSC 2014/2020 – di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.3 del 3 gennaio 2019, Area Tematica 2, “Ambiente” - Intervento Strategico “Impiantistica trattamento rifiuti”, proposta dal Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti che prevede, tra l'altro, l'incremento di € 3.203.031,16 per il progetto relativo al *“Lotto 1: Impianto di discarica per Rifiuti non pericolosi”* per l'importo complessivo di € 13.203.031,16;
- VISTO il D.D.S. n.809 del 05.7.2019 (pubblicato il 09/07/2019) con cui il Dirigente del Servizio 7 (oggi Servizio 8) del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- VISTO il D.A. n.340/Gab del 16 settembre 2019 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente con cui è stato rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art.27-bis del d.lgs.152/2006;
- VISTA l'Autorizzazione Idraulica Unica rilasciata dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ai sensi del R.D. n.523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni trasmessa con nota prot. n.9923 del 29.7.2020;
- VISTO il D.D.S. n.1536 del 16.12.2020 con cui il Servizio 8 del DRAR ha proceduto alla rettifica del Decreto di AIA n. 694 del 27.11.2019;
- VISTA la nota prot. n.31974 del 24.02.2021 con cui il Genio Civile di Trapani ha trasmesso il Provvedimento di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.14 c.2 della L.241/1990 e ss.mm.ii., relativo all'approvazione del progetto in linea tecnica, ex art.5 L.R. 12/2011, a seguito dell'acquisizione dei pareri delle Amministrazioni coinvolte dalla Conferenza di Servizi Decisoria;
- VISTA la nota prot. n.43756 del 16.3.2021 con cui il Dipartimento Regionale Tecnico, Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti – O.d.I. di tipo “B” ISP n.205E, ha trasmesso il Rapporto di Verifica Finale del 16.3.2021 (che annulla e sostituisce il Rapporto di Verifica Finale del 15.3.2021), a completamento della propria attività, con il quale viene espresso, sul Progetto Esecutivo revisionato nel corso della verifica, giudizio finale positivo con riserva, nel rispetto delle finalità di cui all'art.26 del D.Lgs.50/2016;
- VISTO il Progetto Esecutivo per la realizzazione della *“Piattaforma tecnologica per il trattamento e la valorizzazione dei R.S.U. sita in Contrada Borranea nel Comune di Trapani - Lotto 1: Impianto di discarica per Rifiuti non pericolosi”*, redatto dal Gruppo di Progettazione costituito da tecnici delle SRR Trapani Nord e Trapani Sud, revisionato in ultimo in data 29.01.2021 a seguito delle modifiche richieste dai vari Enti e delle osservazioni del Gruppo di Verifica del progetto ex art.26 d.lgs.50/2016;
- CONSIDERATO che l'importo complessivo del progetto, per effetto delle osservazioni formulate dagli organi preposti nel corso dell'iter di verifica ed approvazione è stato rimodulato in € 13.202.811,70 di cui € 9.874.633,32 per lavori ed € 3.328.178,38 per somme a disposizione dell'Amministrazione, distinto secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DISCARICA (art. 16 D.P.R. 207/2010)					
A) IMPORTO DEI LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA					
1	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni			€ 9.749.023,61	
2	Oneri della sicurezza speciali			€ 125.609,71	
		TOTI	A1 + A2		€ 9.874.633,32

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
1.1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura			€ 0,00	
1.2	Realizzazione piezometri e campagna ante gestione compreso IVA			€ 73.404,61	
2	Rilievi, accertamenti e indagini			€ 20.000,00	
3	Allacciamenti ai pubblici servizi			€ 45.000,00	
4	Imprevisti	5%	di A1	€ 488.503,67	
5	Acquisizioni e/o espropriazioni di aree o immobili + spese annesse			€ 291.952,92	
6	Accantonamento per applicazione art. 106 c. 1 del Codice Contratti Pubblici			€ 0,00	
7.1.1	Importo spese di progettazione esecutiva e coordinamento in fase di progettazione, compreso consulenze, assistenza, spese connesse			€ 34.257,60	
7.1.2	Importo spese di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, compreso di contributi previdenziali, escluso IVA			€ 375.586,54	
7.1.3	Importo spese di collaudo tecnico amministrativo, collaudo tecnico funzionale degli impianti, collaudo statico, compreso di contributi previdenziali, escluso IVA			€ 116.307,01	
7.1.4	Consulenze e assistenze specialistiche alla Direzione Lavori per attività connesse alla gestione ambientale del cantiere e spese connesse			€ 70.000,00	
7.2	Spese tecniche di carattere strumentale sostenute dall'amministrazione appaltante - contributo AVCP, missioni, riproduzioni progetti, ecc.	1%	di A1	€ 97.490,24	
7.3	Spese tecniche relative alle necessarie attività di aggiornamento ed adeguamento progetto definitivo, indagini preliminari, alle conferenze di servizi, versamenti per autorizzazioni, nulla-osta, diritti, VV.F., oneri, ecc.);			€ 237.406,09	
7.4.1	Spese per incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii. compreso contributi previdenziali e assistenziali e vari			€ 80.847,10	
7.4.2	Spese per incentivi per funzioni tecniche tratto da Ripartizione incentivi SRR TP NORD			€ 28.438,94	
8	Spese connesse alle attività di verifica e validazione del progetto			€ 10.000,00	
9	Spese per commissioni giudicatrici per l'affidamento dei lavori comprensive di contributi previdenziali e IVA			€ 25.000,00	
10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche			€ 15.000,00	
11.1	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto			€ 48.800,00	
11.2	Spese per spostamento eventuali servizi e sottoservizi (compreso IVA)			€ 100.734,72	
11.3	Assistenza tecnica (art. 2 comma 4 ord. O.C.D.P.C. n°513/18)	0,50%	di A1	€ 48.745,12	
12.1	IVA sui lavori	10%	di A1 + A2	€ 987.463,33	
12.2	IVA su altre prestazioni	22%	di B.1.1+ B2+B3+B7.1.2+B7.1.3 +B11.3	€ 133.240,51	
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>					€ 3.328.178,38
<b>TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (A+B)</b>				<b>€ 13.202.811,70</b>	

VISTA la nota prot. n.13815 del 07.4.2021, ribadita con nota prot. n.23070 del 11.6.2021, con cui il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, in merito agli interventi di cui all'ex Ord.513/2018, invitava i RUP a proseguire la propria attività;

VISTA la Disposizione n.04 del 26.4.2021, della Struttura di Supporto ex art.1 c.3 OCDPC 513 del 08.3.2018, con cui è stato costituito l'Ufficio di Direzione Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione ;

VISTA la nota prot. n.37153 del 28.9.2021, con cui il Dirigente Generale del DRAR, in

- merito agli interventi di cui all'ex Ord.513/2018, ha comunicato che "... *le attività per addivenire alla realizzazione degli impianti in oggetto continueranno a titolarità regionale da parte di questo Dipartimento*";
- VISTO il Verbale di Validazione del progetto esecutivo redatto dal RUP, in data 28.9.2021 avente prot. n.37215, ai sensi dell'art.26 comma 8 del d.lgs.50/2016;
- VISTA la Determina del Dirigente del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti, n. 47 del 01.10.2021 con cui si è provveduto all'Approvazione Amministrativa del Progetto Esecutivo relativo alla "*Piattaforma tecnologica per il trattamento e la valorizzazione dei R.S.U. sita in Contrada Borranea nel Comune di Trapani - **Lotto 1: Impianto di discarica per Rifiuti non pericolosi***" per un importo complessivo dei lavori pari ad € 13.202.811,70 di cui € 9.874.633,32 per lavori ed € 3.328.178,38 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- CONSIDERATO che, per le aree sulle quali dovranno essere realizzate le opere è stata attivata la procedura di esproprio ed la consequenziale dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, peraltro già contemplata con l'art.2 c.3 dell'OCDPC 513 del 08.3.2018 (Emergenza Rifiuti nel territorio della Regione Siciliana) e che il Comune di Trapani con nota prot.81386 del 24.9.2021 ha trasmesso il Decreto di Occupazione d'urgenza, rep. n.1 del 22.9.2021, ex art.22 bis del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- VISTO il CUP assegnato al progetto CUP: G95I18000160001;
- VISTA la Determina a Contrarre n. 53 del 19/10/2021 con cui sono stati approvati gli schemi della documentazione di gara per l'affidamento dei lavori per la realizzazione della "*Piattaforma tecnologica per il trattamento e la valorizzazione dei R.S.U. sita in Contrada Borranea nel Comune di Trapani - **Lotto 1: Impianto di discarica per Rifiuti non pericolosi***" ed è stata disposta l'avvio della procedura di affidamento mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 del d.lgs. 50/2016 e s.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice dei Contratti;
- VISTO il Decreto n. 1630 del 21.12.2021 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha approvato la documentazione di gara costituita da: bando di gara, disciplinare di gara e relativi allegati (domanda di partecipazione; D.G.U.E.; dichiarazioni integrative; patto di integrità; protocollo di legalità, modello offerta nella loro versione definitiva;
- VISTE le procedure di affidamento dei lavori esperite dall'UREGA sezione territoriale di Trapani;
- VISTO il D.D.G. n. 539 del 22/06/2022 del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con cui:
- sono stati approvati i Verbali della Commissione di Gara e della Commissione Aggiudicatrice;
  - è stata verificata ed approvata, ai sensi degli artt. 32 comma 5 e 33 comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la proposta di aggiudicazione di cui al Verbale n. 4 del 27/05/2022 della Commissione di Gara;
  - è stata disposta l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii., all'Operatore Economico:
  - CONPAT SCARL con sede a Roma, viale Giulio Cesare n. 71 - P. IVA 06044391214 (Consorzio Stabile);
  - CELI ENERGIA S.r.l. con Sede a Santa Ninfa (TP) in Via Francesco Crispi n. 41 - P. IVA 02371850815 (Impresa Consorziata);
  - DI.BI.GA. Costruzioni S.a.s. di Gaspare Di Giorgi con sede ad Alcamo (TP) in Via Pina Bernardo n. 36 - P.IVA 02510310812 (Impresa Consorziata), per l'importo contrattuale (al netto del ribasso offerto del 27,148%) di € 7.228.006,10 di cui € 7.102.396,39 per lavori e € 125.609,71 per oneri di sicurezza, oltre IVA.
- VISTO il D.D.G. n. 618 del 06/07/2022 del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con cui è stata dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016, disposta con il d.D.g. n. 539 del 22.6.2022;
- VISTA la Determina n. 69 del 08/09/2022 con la quale si è proceduto a rettificare la Disposizione n. 04 del 26/04/2021 di costituzione dell'Ufficio di direzione lavori Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione;



- VISTO il verbale di Consegna dei Lavori del 08/09/2022 con cui la D.L. ha proceduto, in via d'urgenza, alla Consegna dei lavori che hanno avuto concreto inizio in data 13/09/2022;
- VISTO il Contratto di Appalto, stipulato digitalmente tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante – Rep. n. 120/2022 del 22/09/2022, registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo al n. 1690 del 27/09/2022, avente importo al netto dell'I.V.A. di € 7.228.006,10 di cui € 7.102.396,39 per lavori e € 125.609,71 per oneri di sicurezza, approvato con D.D.G. del Dipartimento Acqua e Rifiuti n. 1279 del 18.11.2022;
- VISTO il Verbale di sopralluogo del 02/01/2023 nel corso del quale è stato constatato il cedimento di parte della scarpata del lato Sud-Est della realizzanda vasca e pertanto la Direzione Lavori ha chiesto al RUP di procedere con la nomina di un Geologo per accertare e valutare l'entità del cedimento, per supportare la Direzione Lavori sulle iniziative da intraprendere e per la definizione della procedura di deposito dei calcoli strutturali e per il rilascio del Nulla Osta da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani;
- VISTO il resoconto del tavolo tecnico del 17/01/2023 nel corso del quale sono state analizzate le problematiche relative al cedimento della scarpata ed è stato concordato di eseguire un ulteriore sopralluogo al fine di analizzare tutte le scarpate, valutare la presenza di ulteriori smottamenti, effettuare campionamenti e prove e valutare la necessità di eseguire ulteriori sondaggi, eventualmente da attrezzare a piezometri, nonché prelevare dei campioni da sottoporre alle prove geotecniche necessarie per i calcoli di verifica delle scarpate e del sito nel suo complesso;
- VISTO il verbale di sopralluogo del 25/01/2023 nel corso del quale è stata evidenziata la necessità di effettuare ulteriori indagini volte ad acquisire i dati per la verifica di stabilità delle scarpate per individuare le migliori soluzioni da adottare;
- VISTO la nota del 06/02/2023 con cui la ditta esecutrice dei lavori, nel trasmettere il piano delle indagini e di monitoraggio geotecnico ed il rilievo topografico, completo dei cedimenti aggiornato al 11/01/2023, comunicava che “... le lavorazioni sulle aree interdette non possono proseguire e che le lavorazioni eseguibili sul resto delle aree sono già state eseguite a meno di piccole definizioni che verranno definite nei prossimi giorni, vi comunichiamo che ci ritroviamo costretti a rallentare drasticamente la produzione e per tanto chiediamo a codesta Direzione Lavori di provvedere ad attivare gli opportuni atti amministrativi...”;
- VISTO il verbale di sopralluogo del 08/02/2023 con cui la Direzione Lavori avendo constatato che le lavorazioni di scavo delle vasche erano quasi ultimate, che i fenomeni di smottamento continuavano ad avanzare, che la società E-Distribuzione non aveva ancora proceduto alla rimozione dei pali e della linea elettrica e che quindi, nell'impossibilità di eseguire con assoluta regolarità e sicurezza le ulteriori lavorazioni previste nel progetto, si rendeva necessario procedere con la sospensione delle attività, anche nelle more di acquisire le risultanze del Piano delle indagini e di monitoraggio geotecnico, utili alla verifica di stabilità delle scarpate e dell'intero sito e necessari alla predisposizione di una Perizia di variante per la definizione di opere migliorative;
- VISTO il Verbale di Sospensione dei Lavori del 13/02/2023, redatto dalla Direzione dei Lavori ai sensi dell'art. 107, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e regolarmente sottoscritto dai rappresentanti dell'impresa esecutrice (inoltrato al RUP con nota prot. n. 445 del 16/02/2023), con cui venivano sospese le lavorazioni inerenti la realizzazione della discarica, concedendo comunque all'impresa l'accesso al cantiere per effettuare i sondaggi e le analisi previsti nel Piano delle Indagini, per la definizione del “Campo Prova” per il trattamento a calce delle terre armate, delle verifiche di permeabilità del fondo vasca nonché di tutte le ulteriori indagini ed analisi previste dal Capitolato Speciale di Appalto;
- VISTA la nota del RUP prot. n. 6288 del 17/02/2023 con cui è stata disposta la sospensione dei lavori, ai sensi dell'art. 5 della Legge 120/2022, a far data dal 13/02/2023;
- VISTO il D.D.G. n. 140 del 08/03/2023 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha disposto l'aggiudicazione del servizio di “Ufficio della direzione lavori, addetto con qualifica di direttore operativo GEOLOGO”, nell'ambito dei lavori per la realizzazione della “Piattaforma tecnologica per il trattamento e la valorizzazione dei R.S.U. sita in Contrada Borranea nel Comune di Trapani - Lotto 1: Impianto di discarica per Rifiuti non pericolosi” ai sensi dell'art. 32 comma 5 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii., in favore dello “Studio Geologico Gian

- Vito Graziano e Monica Masi*” con sede in Via Aquileia n. 34/a – 90144 Palermo (PA);
- VISTO il D.D.G. n. 174 del 16/03/2023 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ha dichiarato l’efficacia dell’aggiudicazione del Servizio disposta con il D.D.G. n. 140 del 08/03/2023;
- VISTO il D.D.G. n. 338 del 04/05/2023 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ha approvato il Disciplinare d’incarico per l’affidamento del servizio di “*Ufficio della direzione lavori, addetto con qualifica di direttore operativo GEOLOGO*”;
- VISTO il resoconto del tavolo tecnico del 09/05/2023 tenutosi presso il Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti nel corso del quale si è concordato di procedere con la ripresa dei lavori nelle more della definizione e dell’approvazione della Perizia di variante;
- VISTO il verbale di sopralluogo del 14/06/2023 nel corso del quale, a seguito dei risultati del piano delle indagini e delle verifiche eseguite ai sensi dell’art. 84 del CSA, sono state accertate le condizioni dei luoghi e si è concordato di dare avvio alla ripresa formale dei lavori;
- CONSIDERATO che, nel corso del citato sopralluogo, l’impresa, in vista della ripresa dei lavori, ha comunicato che “*considerate le varie problematiche insorte durante lo svolgimento dei lavori e tenuto conto dei vari giorni di pioggia, così come si evince dal giornale dei lavori, fa presente che procederà con una formale richiesta di proroga sui tempi di esecuzione previsti dal Contratto*”;
- CONSIDERATO che, così come riportato nelle prescrizioni del D.A. 154/GAB dell’11/04/2019 (giudizio di compatibilità ambientale ex art. 25 del D. Lgs. 152/06), allegato al D.A. n. 340/GAB del 16/09/2019 (decreto di rilascio P.A.U.R.) per la fase di cantiere al punto 11 “*per mitigare l’impatto legato al rumore, le operazioni di movimentazione dovranno svolgersi soltanto nelle ore diurne e si dovrà evitare la sovrapposizione di attività caratterizzate da emissioni significative*”, per cui non è stato possibile accelerare le operazioni di scavo intervenendo su più fronti e/o nelle ore notturne;
- VISTA la nota protocollo n. 1574 del 05/07/2023 con cui il Direttore dei Lavori, a seguito dell’acquisizione dei risultati del piano delle indagini, delle verifiche eseguite ai sensi dell’art. 84 del CSA e della “*Relazione Geologica Addendum*” del 28/06/2023, nel comunicare al RUP che sono venute a cessare le cause che hanno determinato la sospensione dei lavori del 13/02/2023 (fatta eccezione per la mancata rimozione dei pali e delle linee elettriche), chiede di disporre la ripresa dei lavori ai sensi degli artt. 10 comma 4 e 23 comma 3 del citato D.M. 49/2018;
- VISTI gli artt. 10 comma 4 e 23 comma 3 del D.M. 49/2018 (*Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione il direttore dei lavori lo comunica al RUP affinché quest’ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale*);
- VISTO l’art. 107 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 (*La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell’esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale*);
- VISTA la nota del 03/07/2023 (acquisita al protocollo del Dipartimento con il n° 31783 del 03/07/2023) con cui l’operatore economico CONPAT ha richiesto la proroga di giorni 150 sui tempi contrattuali;
- VISTA la nota protocollo n. 1568 del 05/07/2023 con cui il Direttore dei Lavori esprime parere favorevole alla concessione della proroga di 150 giorni sui tempi dell’ultimazione dei lavori previsti dal Contratto;
- VISTA la nota del RUP del 06/07/2023 con cui viene concessa la proroga sui tempi di ultimazione dei lavori;
- VISTO il provvedimento del del RUP prot. n. 32618 del 06/07/2023 con cui si dispone la Ripresa dei Lavori a partire dal 10/07/2023;
- CONSIDERATO che gli eventi verificatisi nel corso dei lavori non consentono l’ultimazione entro i termini previsti dall’art. 16 del Capitolato Speciale d’Appalto e dall’art. 12 del Contratto di Appalto e considerato altresì che i fatti ascritti sono indipendenti dalla volontà delle parti e non sono riconducibili a fatto proprio dell’appaltatore né a negligenza o colpa di quest’ultimo;
- VISTO l’art. 16 del Capitolato Speciale di Appalto;

VISTO l'art. 17 del Capitolato Speciale di Appalto;  
VISTO l'art. 12 del Contratto di Appalto del 22/09/2022, Rep. n. 102;  
RITENUTO di dovere prendere atto della proroga sui tempi di ultimazione dei lavori in quanto costituisce modifica dell'art. 12 del Contratto di Appalto del 22/09/2022, Rep. n. 102;

Tutto ciò premesso, ai sensi della normativa vigente e per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Si prende atto della proroga di 150 giorni sui tempi dell'ultimazione dei lavori previsti dall'art. 16 del CSA e dall'art. 12 del Contratto di Appalto del 22/09/2022, Rep. n. 102, registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo al n. 1690 del 27/09/2022.

### **Art. 2**

La presente Determina, repertoriata, sarà trasmessa, sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della Legge regionale 07.05.2015, n.9.

### **Art. 3**

Avverso la presente Determina è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al TAR di Palermo, ai sensi del D. Lgs.104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(*arch. Pasquale Musso*)

Il Dirigente Generale  
(*ing. Maurizio Costa*)